

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
Dipartimento Beni Culturali

Scheda tecnica per proposte di interventi da effettuare con Sponsor o tramite erogazioni liberali

1. DENOMINAZIONE:

Intervento di manutenzione straordinaria del Mosaico raffigurante Orfeo che ammansisce le belve

2. TIPOLOGIA: Intervento di manutenzione straordinaria

3. BREVE DESCRIZIONE DI CARATTERE STORICO ARTISTICO:

Il mosaico pavimentale policromo databile al III secolo d.C. proviene da un ampio vano di rappresentanza dell'edificio denominato "Edificio A" facente parte di complesso architettonico situato nell'area archeologica di Piazza della Vittoria a Palermo.

Scoperto nel 1868, insieme ad altri mosaici pavimentali che decoravano il complesso venne distaccato e trasportato al Museo nel 1874.

Il mosaico di raffinata fattura è realizzato in *opus tessellatum* per le cornici esterne ed il fondo bianco ed in *opus vermiculatum* per le rappresentazioni figurate. Tessere di diversa tonalità di colore sono utilizzate per creare effetti chiaroscurali nei corpi delle fiere e nella figura di Orfeo.

La vivace policromia è ottenuta grazie all'accostamento di tessere di materiali litici naturali tagliate con grande accuratezza.

L'iconografia di Orfeo che ammansisce gli animali con il suono della lira ricorre frequentemente nei mosaici romani probabilmente in relazione al diffondersi delle dottrine orfiche e veniva utilizzati per decorare ambienti dedicati a specifiche funzioni.

La scena rappresentata nel mosaico trova confronti significativi sia dal punto di vista iconografico che stilistico con altri mosaici dello stesso periodo provenienti dall'Africa settentrionale, area con cui la Sicilia in età severa intratteneva intensi rapporti commerciali e culturali

4. UBICAZIONE:

Località: Museo Archeologico regionale "Antonino Salinas"

Indirizzo: via Bara all'Olivella 24 Palermo

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DI CONSERVAZIONE:

La superficie musiva del mosaico pur non risultando interessata da fenomeni di degrado di particolare entità presenta:

- sulla superficie del mosaico, in particolare nelle zone di lacune integrate a neutro, colature dovute ad infiltrazioni d'acqua dal soffitto;
- depositi coerenti e di residui di sostanze protettive alterate, applicate sulla superficie durante i precedenti interventi.
- estese lacune delle stuccature realizzate a neutro, soprattutto lungo i margini del mosaico, nelle zone a contatto con la cornice di legno.

- numerosi interventi di integrazione del tessellato e riempimento delle lacune realizzate con diversi tipi di malte, non idonee e debordanti, fessurate e distaccate, che oltre a provocare danni fisici all'opera, non permettono e impediscono la corretta comprensione del sistema decorativo.

6. INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE E ORARI DI APERTURA:

Il mosaico si trova al secondo piano del Museo, attualmente in fase di riallestimento, nella sala che sarà dedicata alla città di Palermo in età ellenistico-romana e di cui costituirà il fulcro espositivo.

7. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E SINTETICA DESCRIZIONE:

Interventi preliminari: documentazione fotografica in luce diffusa e radente per documentare la superficie prima dell'intervento; documentazione grafica, mappatura e osservazioni sulla tecnica esecutiva e sullo stato di conservazione dell'opera; approfondimenti ed indagini non invasive con osservazioni con luce UV e con il microscopio ottico portatile.

Preconsolidamento delle tessere distaccate dal supporto e rimozione dei depositi incoerenti e coerenti.

Interventi: Pulitura meccanica e chimica con impacchi emollienti con soluzioni scelte in seguito all'esecuzione di test preliminari; rimozione e/o abbassamento delle vecchie stuccature non idonee; riadesione dei distacchi delle tessere e della malta di allettamento con infiltrazioni di malte idrauliche premiscelate. Risarcimento delle lacune con una malta appositamente formulata che tenga conto della granulometria, porosità e colore di quella originale. Integrazione di porzioni lacunose perfettamente riconducibili alla originaria significazione, mediante incisione della malta con forma e andamento delle tessere originali tramite ricostruzione per rilievo. Integrazione e equilibratura cromatica delle lacune.

8. COSTO PREVISTO:

40.000.00 comprensivi degli oneri d'intervento tecnico materiali e allestimento ponteggio

9. TEMPI DI REALIZZAZIONE:

tre mesi da marzo a maggio 2023

10. BENEFIT PROPOSTO ALLO/AGLI SPONSOR:

A conclusione dell'intervento si prevede una presentazione dei lavori con esplicito ringraziamento allo sponsor, l'affissione di una targa con logo della Fondazione, la comunicazione dell'intervento sul sito istituzionale e sui canali social.

11. INDICAZIONI DEL TIPO DI SPONSORIZZAZIONE:

Sponsorizzazione tecnica

Il Dirigente
